



Appalti truccati a Ladispoli, la notizia rimbalza a Frascati

I Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato 9 persone, tra i quali il responsabile pro tempore dell'ufficio appalti del Comune di Ladispoli, un imprenditore romano e due direttori tecnici delle società coinvolte, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere e ai domiciliari, emessa dal gip del Tribunale di Civitavecchia, per i reati di turbata libertà degli incanti, rilevazione del segreto d'ufficio e falso ideologico. L'attività investigativa, iniziata nel 2016, è partita da una denuncia inerente a plurime irregolarità nella procedura di aggiudicazione di cinque appalti indetti dal Comune di Ladispoli finalizzati alla realizzazione del "nuovo campo di calcio in località Campi Vaccina" dal valore complessivo, a base d'asta, di oltre due milioni di euro. Al vaglio degli inquirenti ancora diverse gare di appalto, indette da altri Enti pubblici sul territorio nazionale, in cui lo stesso imprenditore avrebbe partecipato seguendo il medesimo schema illecito. Infatti, solo nel circondario i Finanziari della locale Compagnia avrebbero accertato complessivamente la turbativa di ben sedici gare relative ad appalti pubblici indette da otto Comuni per un valore complessivo, a base d'asta, di 4.200.000 euro.

La notizia è rimbalzata subito anche a Frascati, in quanto secondo indiscrezioni attendibili, sarebbe proprio un dirigente del Comune di Ladispoli, in carica dal novembre 2015 fino a pochi mesi fa, la persona indicata a ricoprire importanti incarichi amministrativi e dirigenziali nella nuova struttura amministrativa della neonata giunta Mastrosanti.

[Read More](#)
